

o per dir meglio del paese meno montuoso, sono tanto colti quanto può esser qualunque altro popolo in Europa.

Hanno spirito e cuore, cortesia ed onestà; se non che qualche volta appariscono troppo vaghi della loro nobiltà, e ne fanno gran pompa. Conservano ancora una certa antipatia contra gl' Inglese, e li disprezzano, massime perchè loro sembrano poveri.

Appresero la coltura dai Franzesi, coi quali in ogni tempo hanno avute strette confederazioni, cominciando da Carlo Magno che fece alleanza con Acajo loro Re, e seguendo fino a Carlo VII, che confidò la guardia di sua persona agli Scozzesi, come poi fecero i suoi Successori, e successivamente fino alla unione dei due Regni. Perciocchè, mentrecchè erano divisi, la debolezza degli Scozzesi rendeva necessaria la confederazione coi Franzesi, i quali riguardavano con gelosia la grandezza degl' Inglese allora perpetui loro nimici; e volentieri sostenevano gli Scozzesi per dare un contrappeso e una distruzione alla forza di quella.

Gli Scozzesi sono ben fatti di corpo e forti, massime coloro che discendono da qualche montanaro che sia poi divenuto colto; ed inoltre sono spiritosi e pronti, avendo qualche volta piuttosto dell' impeto, o dando in trasporti: nientemeno sono capaci di tutte le scienze, contandosi molti fra essi che colle opere loro resero illustre la patria, e il proprio nome. Il celebre Giovanni